



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI,
FORESTALI E ITTICHE

Servizio biodiversità

biodiversita@regione.fvg.it
biodiversita@certregione.fvg.it
tel + 39 0432 555 592
fax + 39 0432 555 140
I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

Decreto n°

(pratica **VDS009_21**)

Servizio biodiversità

DPR 357/97 art. 5. Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.

Delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014. Indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza.

Intervento: Verifica di significatività dell'incidenza relativa alla "deroga temporale in alcuni ambiti definiti nel progetto di manutenzione ordinaria di Valle Noghera – contenuti al decreto n. 18/AGFOR del 08/01/2019 – Pratica VDS104_18".

Proponente: Società agricola Val Noghera s.r.l..

Comune: Grado.

Il Direttore del Servizio

Vista la direttiva del Consiglio 21 maggio 1992, n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

Visto in particolare l'articolo 6, paragrafo 3 della suddetta direttiva 92/43/CEE, il quale prevede che qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione del sito ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti, deve essere sottoposto a valutazione d'incidenza, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche);

Visto in particolare l'articolo 5 del suddetto DPR 357/1997, disciplinante la valutazione d'incidenza;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 11 luglio 2014, n. 1323 recante gli indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza;

Attesa l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e l'articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle

Direzioni centrali e degli Enti regionali approvata con deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2020, n. 893, come sostituita dalla deliberazione della Giunta regionale 24 luglio 2020, n. 1133 e successive modificazioni, con particolare riguardo all'articolo 79 rubricato "Servizio biodiversità";

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti regionali, emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modificazioni;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 69 che ha disposto il conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio biodiversità, in capo al dirigente del ruolo unico regionale dott. Gabriele Iacoletti;

Vista l'istanza di verifica di significatività dell'incidenza presentata dalla Società agricola Val Noghera s.r.l. con nota protocollata con il numero 7739 del 03/02/2021;

Constatato che l'intervento ricade all'interno della ZSC/ZPS IT3320037 "Laguna di Marano e Grado";

Vista la relazione tecnico illustrativa del Servizio biodiversità di data 25/02/2021, secondo la quale è possibile concludere in maniera oggettiva che è improbabile che si producano effetti significativi sul sito Natura 2000 ZSC/ZPS IT3320037 "Laguna di Marano e Grado", se vengono rispettate le indicazioni contenute nell'istanza presentata dalla Società agricola Val Noghera s.r.l. con nota protocollata con il numero 7739 del 03/02/2021 e nel rispetto della seguente condizione:

- la cronologia degli interventi riguardanti gli scavi nei quattro canali posti fra la zona delle spiagge e la zona del Marco e lo scavo del canale perimetrale interno del laghetto grande del Valerian (indicati nella tavola 2), dovrà essere armonizzata con l'insediamento della colonia della specie *Sterna hirundo* (Sterna comune);

per gli aspetti di competenza della scrivente Servizio, si può procedere con gli interventi previsti;

Ritenuto di concordare e di fare proprie le citate valutazioni;

Decreta

1. Gli interventi previsti nell'istanza di "deroga temporale in alcuni ambiti definiti nel progetto di manutenzione ordinaria di Valle Noghera – contenuti al decreto n. 18/AGFOR del 08/01/2019 – Pratica VDS104_18", presentata dalla Società agricola Val Noghera s.r.l. con nota protocollata con il numero 7739 del 03/02/2021, non determinano un'incidenza significativa sul sito ZSC/ZPS IT3320037 "Laguna di Marano e Grado", tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo, se vengono rispettate le indicazioni contenute nell'istanza presentata dalla Società agricola Val Noghera s.r.l. con nota protocollata con il numero 7739 del 03/02/2021 e nel rispetto della seguente condizione:
 - la cronologia degli interventi riguardanti gli scavi nei quattro canali posti fra la zona delle spiagge e la zona del Marco e lo scavo del canale perimetrale interno del laghetto grande del Valerian (indicati nella tavola 2), dovrà essere armonizzata con l'insediamento della colonia della specie *Sterna hirundo* (Sterna comune).
2. Gli interventi previsti nell'istanza di "deroga temporale in alcuni ambiti definiti nel progetto di manutenzione ordinaria di Valle Noghera – contenuti al decreto n. 18/AGFOR del 08/01/2019 – Pratica VDS104_18", presentata dalla Società agricola Val Noghera s.r.l., non necessitano di valutazione d'incidenza appropriata e, per gli aspetti di competenza dello scrivente Servizio possono essere realizzati.

Il presente provvedimento è rilasciato fatti salvi eventuali atti di assenso comunque denominati previsti da altre discipline di settore.

Il presente provvedimento è notificato al proponente e viene trasmesso al Comune, alla Stazione forestale competente per il tramite dell'Ispettorato forestale, e ai sensi dell'allegato B della delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014 al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile.

Il presente provvedimento può essere oggetto di impugnazione con ricorso giurisdizionale al T.A.R. Friuli Venezia Giulia o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data della notifica.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO

- Dott. Gabriele Iacolettig -

Documento informatico sottoscritto
digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

ROMP